

5.898/2019

Comune di Trento - S001.02



Prot: 0160219

Data: 14/06/2019 Fasc: 2.3.4/2019/146

Trento, 10 giugno 2019

Egregio Signor Presidente del Consiglio Comunale di Trento, Salvatore Panetta

PROPOSTA DI MOZIONE

Oggetto: Via Venezia, tratto tra Via Corallo e Ponte Lodovico: elaborazione di uno studio per intervento di miglioramento della sicurezza pedonale e del transito di autobus autosnodati.

Premesso che:

- via Venezia è una delle strade urbane più utilizzate per il collegamento tra la collina est e la città, sia dal trasporto privato che dal trasporto pubblico urbano (linee autobus 5 e 9); è utilizzata inoltre dal trasporto pubblico extraurbano per il collegamento tra il capoluogo e le valli del Trentino orientale;
- nel tratto di Via Venezia compreso tra Via del Corallo e Ponte Lodovico la strada effettua una doppia curva, prima a destra e poi a sinistra: in questo tratto la carreggiata non è sufficientemente larga per consentire il transito contestuale di un bus autosnodato con lunghezza 18 metri e di un altro autobus o mezzo pesante. In tale situazione uno dei due mezzi è costretto a fermarsi prima di entrare nel tratto più stretto per far passare l'altro mezzo. Ciò ha come conseguenza rallentamenti e code nei momenti di punta degli spostamenti;
- il tratto di Via Venezia tra Via Cavalieri e Ponte Lodovico è privo sia di marciapiede che di spazio dedicato alle bici ed è privo di banchina. I pedoni camminano sul bordo della sede stradale con evidente rischio di investimento; come pure è evidente il rischio che corrono i cittadini che transitano in bici, utenti che crescono di giorno in giorno grazie alla diffusione della bici a pedalata assistita;
- si allegano alcune foto per rendere più chiaro il contesto della problematica.

Tutto ciò premesso

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta comunale

a realizzare uno studio di fattibilità tecnica e di stima economica relativo all'intervento di allargamento di Via Venezia nel tratto tra Via del Corallo e Ponte Lodovico con due obiettivi:

- 1) garantire agli autobus di maggior dimensioni (autosnodati) di transitare in questo tratto stradale senza doversi più fermare in caso di incrocio con altri autobus e mezzi pesanti;
- 2) garantire adeguata sicurezza sia per i pedoni che per i ciclisti che transitano in quel tratto, realizzando specifici percorsi protetti.

Cons. MICHELE BRUGNARA
Cons. ELISABETTA BOZZARELLI
Cons. STEFANO BOSETTI
Cons. ROBERTA CALZA
Cons. EMANUELE LOMBARDO
Cons. PAOLO SERRA
Cons. ROBERTA ZALLA

TOMASI RENATO

Immagine 1



Immagine 2



Immagine 3



Immagine 4



